

Legge di Bilancio 2026

Analisi delle modifiche e novità per la Previdenza Complementare -
Impatti normativi, fiscali e strategici per il Fondo Previambiente

Salvatore Cardillo
Direttore Generale



Sommario Esecutivo

Timeline: Entrata in vigore 1° Luglio 2026

1. Investimenti e Governance

- Nuovi orizzonti di investimento (FIA, economia reale)
- Gestione del rischio e limiti

3. Prestazioni

- Capitale fino al 60%
- Nuove rendite flessibili
- Stop anticipo pensionistico (RITA)

2. Fiscalità

- Deducibilità elevata a €5.300
- Modifiche IRPEF 2026
- Impatti fiscali indiretti

4. Adesioni e Competitività

- Silenzio-assenso ridotto a 60 giorni
- Portabilità contributo aziendale
- Strategie di difesa Previambiente

Overview Esecutiva e Tempistiche

01

1° Luglio 2026

Entrata in vigore delle misure principali, subordinata alle istruzioni attuative COVIP e decreti ministeriali

02

Immediata Esecutività

Inasprimento del regime sanzionatorio già operativo

03

Obiettivi Legislatore

Rilancio adesioni con nuovo semestre silenzio-assenso e canalizzazione risparmio verso economia reale nazionale



Finestra temporale 6-12 mesi per adeguamento sistemi IT e procedure amministrative

INVESTIMENTI

TESTO NORMATIVO

Art. 6 D.Lgs. 252/2005 (Investimenti)

Testo della Legge:

“

"Le forme pensionistiche complementari possono investire le risorse in strumenti finanziari, ivi compresi i fondi di investimento alternativi (FIA), che abbiano ad oggetto attività di economia reale quali infrastrutture, turismo, transizione energetica e sostenibilità ambientale. [...] Ai fini del rispetto dei limiti di investimento, i sistemi multilaterali di negoziazione sono equiparati ai mercati regolamentati."

”



INVESTIMENTI

Nuovi Orizzonti di Investimento

Novità Normative

Ampliamento possibilità di investimento in FIA (Fondi di Investimento Alternativi) con focus su:

- Infrastrutture
- Turismo
- Transizione energetica
- Ambiente

Equiparazione sistemi multilaterali di negoziazione ai mercati regolamentati

Posizionamento Previambiente

Coerenza con l'attuale Documento sulla Politica di Investimento (DPI)

Conferma validità strategica dell'investimento nel "FOF Infrastrutture" (CDP Real Asset) già in portafoglio

TESTO NORMATIVO

Gestione del Rischio e Limiti

Testo della Legge (Nuovo comma Art. 6):

“

"Le forme pensionistiche definiscono procedure per il monitoraggio del rispetto dei limiti di investimento. In caso di superamento passivo dei limiti dovuto all'andamento dei mercati, devono essere adottati piani di rientro che salvaguardino l'interesse degli iscritti, evitando disinvestimenti forzosi in condizioni di mercato avverse. Entro 90 giorni il MEF aggiorna il DM 166/2014."

”

Gestione dei Limiti e Procedure

Nuovi Obblighi di Governance

Definizione di procedure formali per il superamento temporaneo dei limiti di investimento

Piani di Rientro

Obbligo di redazione di piani strutturati in caso di sfioramento passivo

Aggiornamento Normativo

Attesa per l'aggiornamento del DM 166/2014 entro 90 giorni per i dettagli tecnici

Necessaria revisione delle convenzioni di gestione finanziaria per garantire flessibilità normata ed evitare vendite forzose

Private Equity



Asset Allocation e Scenari Strategici

10%

Private Assets Attuali

Allocazione corrente nel
Comparto Bilanciato

20%

Limite Normativo FIA

Possibile espansione per FIA
chiusi

Valutare incremento quota illiquida per sostenere rendimenti nel lungo periodo, sfruttando minore volatilità dei mercati privati e decorrelazione

SONDAGGIO

Dal 2026, la Legge di Bilancio aumenta la quota di contributi che si possono "scaricare" dalle tasse (deducibilità). Qual è il nuovo limite annuale?

- A) € 5.164,57
- B) € 5.300,00
- C) € 6.000,00

DEDUCIBILITÀ

TESTO NORMATIVO

Art. 8 e 10 (Deducibilità)

Testo della Legge:

“

"A decorrere dal 1° gennaio 2026, il limite di deducibilità fiscale dei contributi versati alle forme pensionistiche complementari è elevato ad euro 5.300,00. [...] Per i lavoratori di prima occupazione successiva al 1° gennaio 2007, il plafond residuo può essere utilizzato nei venticinque anni successivi."

”



FISCALITÀ

Innalzamento Soglie di Deducibilità

Nuovo Limite Fiscale dal 2026

Innalzamento a € 5.300 (precedente: € 5.164,57)

Recupero dell'inflazione cumulata negli anni

Target Principale

Impatto positivo per Quadri e figure apicali del settore Igiene Ambientale

Revisione meccanismo per lavoratori "prima occupazione" post-2007

SONDAGGIO

Al momento di andare in pensione, qual è la percentuale massima di quanto accumulato che il lavoratore potrà richiedere subito in contanti (capitale)?

A) Solo il 50%

B) Fino al 60% (il resto verrà pagato come rendita mensile)

C) Il 100%, indipendentemente dall'importo

PRESTAZIONI

TESTO NORMATIVO

Art. 11 (Prestazioni in Capitale)

Testo della Legge:

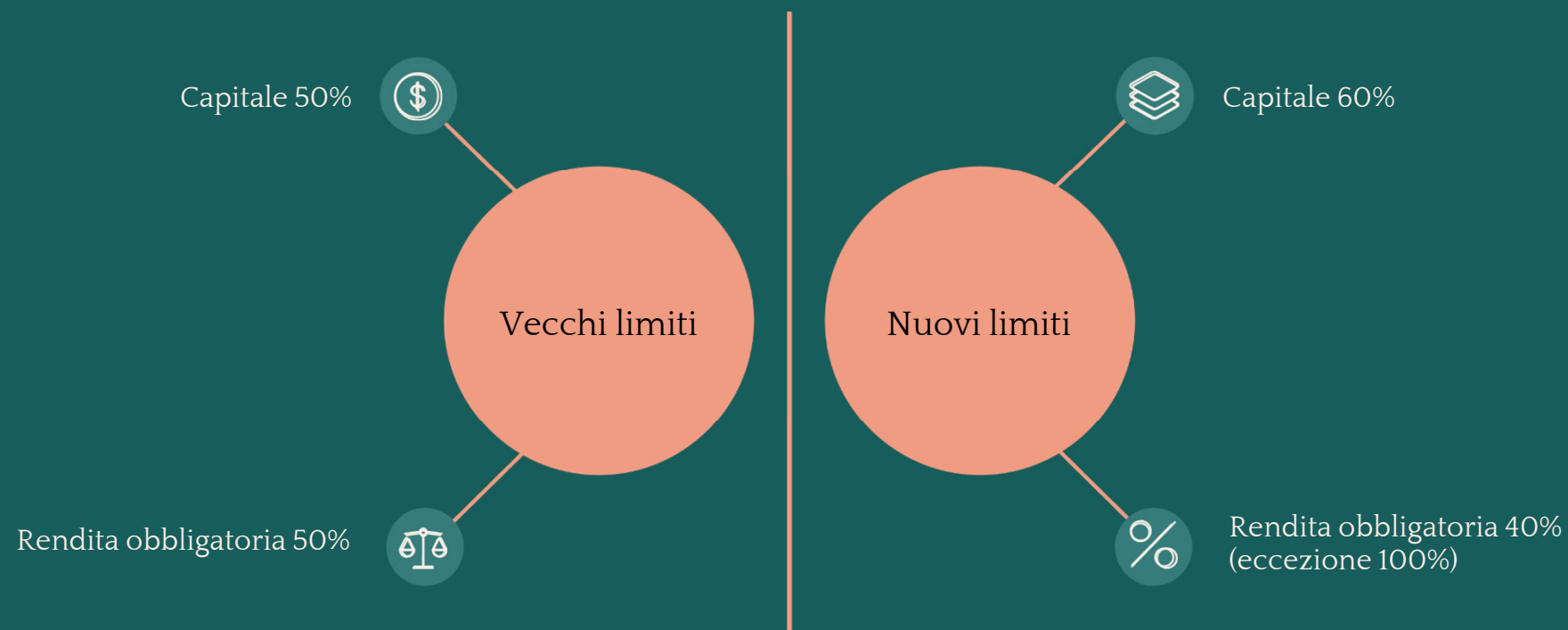
“

"La prestazione pensionistica è erogata in capitale, a richiesta dell'aderente, fino alla misura massima del 60 per cento del montante finale accumulato. La restante parte è erogata in rendita."

”

PRESTAZIONI

Erogazione in Capitale e Rendita



Misura popolare che risponde alla richiesta di liquidità immediata, mantenendo l'obiettivo di copertura previdenziale del Fondo



Analisi Strategica - Capitale vs Rendita

Rischi:

- Aumento dei deflussi di liquidità al momento dei pensionamenti massivi.
- Riduzione del montante medio che resta in gestione per le rendite.

Opportunità:

- Maggiore attrattiva del fondo per chi temeva di "bloccare" troppi soldi.

NUOVE RENDITE

TESTO NORMATIVO

Art. 11 (Nuove Rendite)

Testo della Legge:

“

"Sono introdotte tipologie di erogazione della rendita integrativa temporanea o a durata definita, nonché la facoltà di prelievi frazionati liberamente determinabili dall'aderente, ferma restando la permanenza del montante residuo in gestione finanziaria."

”

Nuove Tipologie di Rendita Flessibile



Rendita a Durata Definita

Erogazione certa per un numero prefissato di anni



Prelievi Liberamente Determinabili

Prelievi flessibili nei limiti massimi previsti per la rendita a durata definita



Erogazione Frazionata del Montante

Distribuzione del capitale accumulato per un periodo non inferiore a 5 anni

Il Service Amministrativo (Previnet) dovrà gestire pagamenti frazionati complessi e ricalcoli continui delle quote



Tassazione delle Nuove Tipologie di Rendita

LE TRE NUOVE OPZIONI DI DECUMULO

La Legge di Bilancio introduce tre modalità per accedere al montante senza vitalizio, ma applica due regimi fiscali differenti:

REGIME STANDARD (15% → 9%)

Tipologie incluse:

- Rendita a durata definita (es. rata mensile certa per 10 anni)
- Prelievi liberamente determinabili (purché restino entro i massimali teorici della rendita definita)

Tassazione:

- Identica a quella attuale (ex RITA/Capitale)
- Start: 15%
- Minimo (con anzianità): 9%

REGIME FLESSIBILE (20% → 15%)

Tipologia inclusa:

- Erogazione frazionata del montante (pianificata per almeno 5 anni)

Tassazione:

- Regime penalizzante
- Start: 20%
- Minimo (con anzianità): 15%

SONDAGGIO

Per i nuovi assunti dopo l'entrata in vigore della riforma, quanto tempo avranno a disposizione per decidere se tenere il TFR in azienda prima che scatti l'adesione automatica a Previambiente?

- A) 6 mesi (come previsto dalla normativa precedente)
- B) 60 giorni (circa 2 mesi)
- C) 1 anno

ADESIONI

TESTO NORMATIVO

Art. 8 (Semestre di Silenzio-Assenso)

Testo della Legge:

“

"Per i lavoratori assunti successivamente alla data di entrata in vigore della presente disposizione, il termine per il conferimento tacito del TFR alle forme pensionistiche complementari è ridotto a 60 giorni. [...] L'adesione tacita comporta l'iscrizione alla forma pensionistica collettiva prevista dagli accordi o contratti collettivi (Fondo Negoziale)."

”

Il Nuovo "Bimestre" di Silenzio-Assenso

Finestra Ridotta

Decorrenza

Adesione automatica dopo 60 giorni (ex 6 mesi) per nuovi assunti

Retroattiva alla data di assunzione

1

2

3

Destinazione

Fondo Negoziale di riferimento (Previambiente)

📄 Campagna informativa massiva verso le aziende (Uffici HR) necessaria per sfruttare questa opportunità di crescita

TFR

TESTO NORMATIVO

Destinazione TFR (Aziende >50)

Testo della Legge:

“

"Per le aziende con organico superiore a 50 dipendenti, l'obbligo di versamento del TFR inoptato al Fondo di Tesoreria INPS rimane fermo. Dal 2032 tale obbligo è esteso alle aziende con organico superiore a 40 dipendenti."

”

TFR al Fondo Tesoreria INPS

Novità per le Aziende

Estensione obbligo versamento a INPS per aziende >50 dipendenti

Prospettiva 2032: estensione ad aziende >40 dipendenti

Leva Commerciale

Per aziende medio-grandi, il TFR non rimane in cassa

Meglio versarlo a Previambiente (welfare contrattuale) che al Tesoro INPS

STOP ANTICIPO

TESTO NORMATIVO

Art. 1 co. 195 (Stop Anticipo/RITA)

Testo della Legge:

“

"All'articolo 24 del decreto-legge n. 201/2011, il comma 7-bis è abrogato. È soppressa la facoltà di computare la rendita della previdenza complementare ai fini del raggiungimento dell'importo soglia per l'accesso alla pensione anticipata."

”

Stop Anticipo Pensionistico



Abrogazione Art. 1 co. 195

Stop alla possibilità di usare la rendita integrativa per raggiungere la soglia minima per la pensione anticipata obbligatoria



Ratio della Norma

Evitare l'uso strumentale e opportunistico del montante previdenziale

Rafforza la natura previdenziale pura del fondo, riducendo l'appel per chi cercava un "ponte" per uscita anticipata

Analisi Strategica – Fine della "RITA Allargata"

Conseguenza:

Il Fondo torna ad essere strumento di previdenza pura, non un "ponte" per la pensione anticipata statale. Possibile lieve calo di adesioni nella fascia 60-65 anni che cercava solo questo beneficio.

SONDAGGIO

Una delle novità più pericolose per i Fondi Contrattuali è la "portabilità del contributo aziendale". Cosa significa per il lavoratore?

- A) Che il datore di lavoro non pagherà più il suo contributo
- B) Che il lavoratore può portare il contributo del datore di lavoro anche fuori da Previambiente (verso banche o assicurazioni)
- C) Che il contributo aziendale raddoppierà automaticamente

PORTABILITÀ

TESTO NORMATIVO

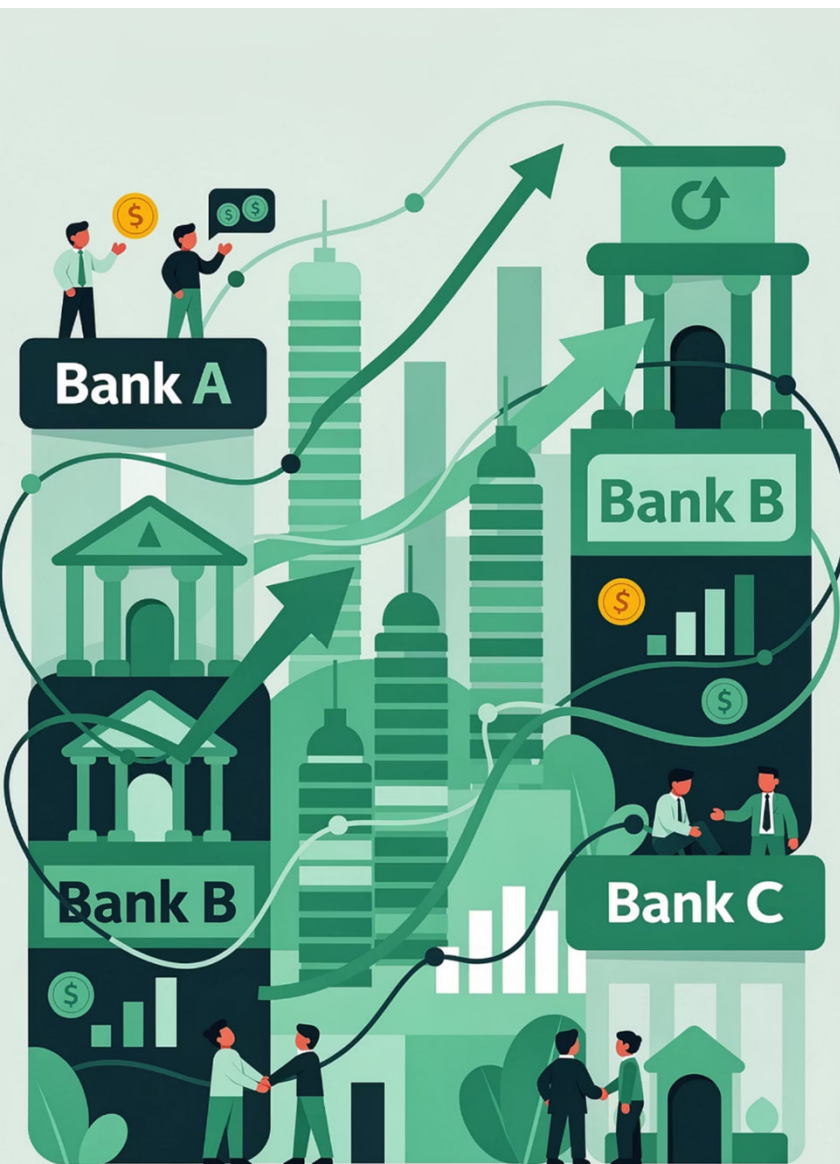
Art. 1 co. 201 (Portabilità Contributo)

Testo della Legge:

“

"In caso di esercizio della facoltà di trasferimento della posizione individuale verso altra forma pensionistica (Fondi Aperti/PIP), il lavoratore mantiene il diritto al versamento del contributo a carico del datore di lavoro, fermi restando i requisiti di anzianità previsti."

”



⚠ RISCHIO STRATEGICO

Portabilità del Contributo Datoriale

La Minaccia

Art. 1 co. 201: Portabilità del contributo datoriale anche verso Fondi Aperti e PIP

Rottura Vincolo Esclusività

Fine della destinazione al fondo negoziale del contributo aziendale tramite CCNL

Scenario Competitivo

Aggressività commerciale delle reti bancarie/assicurative sugli iscritti Previambiente

Strategie di Difesa: Welfare e Servizi

Polizze Accessorie
Esclusive Coperture
premorienza e
invalidità riservate agli
iscritti

Previambiente hub servizi welfare integrato



Contact Center
Dedicato Servizio
Previambiente interno
ed esclusivo per gli
aderenti

Servizio
Personalizzato
Interlocuzione diretta
e dedicata con il
Fondo per ogni
aderente

Trasparenza e
Informazione Comunica
zione chiara e continua
verso gli iscritti

Rendere "dolorosa" l'uscita da Previambiente: perdendo l'iscrizione si perdono polizze accessorie esclusive, contact center dedicato e partecipazione alla governance del fondo.

Trasformare Previambiente da salvadanaio a hub di servizi integrati con trasparenza e informazione continua.

Grazie per l'Attenzione

Grazie per la vostra attenzione e per aver partecipato a questa analisi sulla Legge di Bilancio 2026.

Siamo a vostra completa disposizione per ulteriori chiarimenti o per approfondire i temi trattati.

Per un futuro previdenziale più solido e consapevole.